



COMUNE DI RESUTTANO

Provincia di Caltanissetta

*



DETERMINAZIONE SINDACALE N. 03 DEL 28/01/2014

Oggetto: nomina Responsabile Anticorruzione e della Trasparenza

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

Considerato che la suddetta Legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT-ANAC), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Dato atto che il comma 7 della citata Legge stabilisce che negli Enti Locali l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione;

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica..."

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che all'art. 13, comma 5, lettera d) demanda alla CIVIT il compito di adottare le linee guida per la predisposizione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità;

Vista la delibera n. 105 del 14/10/2010, variata il successivo 11/10/2010, con la quale la CIVIT ha approvato le "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

Vista la delibera n. 4 del 7 marzo 2012 con la quale la CIVIT approvando le "Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)", ha definito i compiti del Responsabile della trasparenza che, oltre a seguire l'applicazione del predetto Piano triennale della trasparenza, svolge funzioni di "interfaccia" nei confronti dell'Organismo indipendente della valutazione (OIV) per la redazione della predetta Relazione e della connessa Attestazione;

Visto l'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 che in ordine all'individuazione ed ai compiti del Responsabile prevede che:

- "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza...."

- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. " Egli inoltre *"provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione", "controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto "*

Vista la deliberazione n. 15/2013 della CIVIT che individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni;

Valutato che il Segretario Capo, dott.ssa Clara Lacagnina, è in possesso dei requisiti e capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla Legge al responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto del Comune di Resuttano;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente regolamento per la gestione dell' Albo Pretorio On-Line;

Visto la vigente dotazione organica;

D E T E R M I N A

Per i motivi tutti in premessa espressi:

- 1) individuare il Segretario Comunale pro-tempore, in atto la dott.ssa Clara Lacagnina, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e quale Responsabile della trasparenza;
- 2) di stabilire che al Segretario Comunale spetta il compito di predisporre:
 - il piano triennale di prevenzione della corruzione secondo quanto dispone la Legge n. 190/2012;
 - il pieno triennale della trasparenza e dell'integrità,avvalendosi di apposita struttura organizzativa identificata ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla quale dovrà essere assicurata una dotazione adeguata di personale in possesso di competenze e professionalità confacenti all'assolvimento delle funzioni assegnate, nell'ambito del servizio di segreteria, stante il divieto della citata Legge di affidare a soggetti terzi la redazione dello stesso;
- 3) di dare atto che il presente atto sarà pubblicato sul sito web del Comune di Resuttano e trasmesso alla CIVIT con modalità da questa definite;
- 4) di dare atto, altresì, che nessun compenso viene attribuito al Segretario Comunale per lo svolgimento dell'incarico affidatole.

Il Sindaco

F.to: Dott. Rosario Carapezza